



Scuola Paritaria dell' Infanzia e Primaria "SANTA MARTA"  
Via San Secondo, 23 - 18039 Ventimiglia (IM)  
tel e fax: 0184351113 - e-mail: [scuolapasm@uno.it](mailto:scuolapasm@uno.it)

## **REGOLAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE**

L'Istituto adotta il presente regolamento interno, che ciascun insegnante s'impegna a rispettare, come elemento integrante del rapporto di lavoro con l'Istituto.

Lo svolgimento professionale della funzione docente nella scuola cattolica "Istituto Santa Marta" ha come finalità la formazione umana, civile e cristiana degli alunni, attraverso una sintesi sempre più attuale tra cultura e fede, nella costruzione di una personalità fondata sui valori cristiani, capace di leggere, alla luce del Vangelo, i fatti della vita. Tale fine non può essere raggiunto senza l'azione coerente di una illuminata e impegnata collaborazione di tutte le componenti della comunità educativa.

Tutti i docenti, oltre ad un'adeguata preparazione ed efficace didattica professionale, devono essere disponibili all'assunzione di responsabilità ed al compito di una formazione integrale degli alunni.

Sulla base di tale premessa, l'Istituto codifica negli articoli seguenti le regole poste alla base del rapporto con gli insegnanti, la cui violazione da parte di costoro costituisce inadempimento contrattuale ai sensi della legge e del contratto collettivo di categoria:

1. Come membri attivi della comunità educativa, i docenti collaborano al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Direzione dell'Istituto, del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe: essi sono responsabili dell'indirizzo educativo e didattico dell'insegnamento e del comportamento disciplinare dei loro alunni.
2. La presenza e la partecipazione attiva alle riunioni del Collegio dei Docenti, del Consiglio di classe, alle riunioni con i genitori delle rispettive classi ed alle attività collegiali dell'Istituto, per il massimo di ore previste dal contratto di lavoro, è condizione indispensabile al buon funzionamento della comunità educativa e i docenti non vi si possono sottrarre senza giustificati motivi.
3. Ogni docente s'impegna a dare il proprio contributo al fine di realizzare, pur nell'autonomia dell'azione didattica fissata dalla normativa vigente, l'indispensabile unità d'indirizzo che caratterizza l'Istituto secondo lo spirito del progetto educativo.
4. Gli insegnanti, consapevoli delle proprie responsabilità, sono tenuti a stendere una progettazione dell'anno e a predisporre la programmazione didattica annuale,

affiancata dagli obiettivi formativi per ogni disciplina. Nello svolgimento del programma didattico, ogni docente è invitato a privilegiare il dialogo interdisciplinare con i colleghi, utilizzando le tecniche e le valenze della propria disciplina.

5. Ogni insegnante utilizza strutture e attrezzature fornite dalla scuola, in collaborazione con i colleghi, ne è responsabile, e deve farne buon uso.
6. L'orario scolastico è stabilito dalla Coordinatore didattico e pedagogico, anche agli effetti di una conveniente distribuzione didattica degli insegnanti e i professori vi si uniformeranno con puntualità ed esattezza.

Per un buon andamento disciplinare delle classi i docenti dovranno:

- ✓ trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio della prima ora; dopo il suono del campanello nessun alunno sarà accettato in classe senza debita autorizzazione scritta del genitore;
  - ✓ accertarsi della presenza di tutti gli alunni e controllare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi, annotandole nel giornale di classe;
  - ✓ non ritenere valide le giustificazioni, di qualsiasi genere esse siano (assenze, uscite anticipate, astensioni dalla ginnastica, ecc.) se non hanno il visto Coordinatore didattico e pedagogico;
  - ✓ riferire alla Coordinatore didattico e pedagogico le assenze abituali o ricorrenti, affinché vengano presi gli opportuni provvedimenti e ne venga data comunicazione ai genitori
  - ✓ non consentire, durante le ore di lezione come al cambio dei professori tra un'ora e l'altra, l'uscita dall'aula; nei casi di forza maggiore gli insegnanti provvedano secondo la loro discrezionalità;
  - ✓ esigere un comportamento corretto e il rispetto delle persone;
  - ✓ esigere la puntuale consegna delle esercitazioni assegnate e un diligente impegno nello studio da parte degli alunni.
7. Si richiede la massima puntualità e sollecitudine per il cambio delle ore; nessun professore dovrà lasciare sola la classe durante le lezioni.
  8. Durante l'intervallo gli insegnanti sono tenuti, secondo un turno prestabilito, a controllare il comportamento degli alunni, che dovranno essere abituati ad una forma moderata ed educata di distensione.
  9. Salvo il periodo di intervallo, durante lo svolgimento delle esercitazioni scritte gli insegnanti non possono fare uscire dall'aula gli alunni che eventualmente hanno terminato il loro lavoro.

10. I tempi delle lezioni sono scanditi dal suono il campanello. A nessuno degli insegnanti, salvo diversa esplicita autorizzazione da parte della Coordinatore didattico e pedagogico, è consentito terminare le lezioni prima di tale suono, soprattutto all'ultima ora.
11. Poiché ai ragazzi è vietato accedere alla Sala Professori, i docenti eviteranno di mandarvi gli alunni per qualsiasi motivo.
12. Per i corridoi e per le scale, specialmente durante le lezioni, i docenti cureranno che gli alunni procedano ordinati e il più possibile in silenzio.
13. E' assolutamente vietato fumare nell'ambiente scolastico: edifici e cortile
14. E' vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.
15. L'insegnante è tenuto a conoscere ed attuare gli adempimenti burocratici previsti dal regolamento ed eventualmente quelli richiesti dall'Istituto in particolare per garantire la conformità alla legge e al Contratto Collettivo.
16. Il registro elettronico di classe e del docente devono essere compilati con puntualità e cura. Il Coordinatore didattico e pedagogico ad intervalli regolari a campione effettuerà un controllo.
17. Gli elaborati corretti vengono visionati dagli alunni e riposti nell'apposita cassettera entro 20 giorni dalla loro esecuzione. I lavori svolti nel mese di chiusura dell'anno scolastico devono essere consegnati almeno tre giorni prima delle operazioni di scrutinio.
18. Le mancanze di disciplina devono essere registrate, sempre con validi motivi e senza abuso, sul Registro elettronico e sul libretto personale dell'alunno e lo stesso insegnante potrà prendere gli opportuni provvedimenti. In nessun caso gli alunni verranno allontanati dall'aula: ciò potrà avvenire solo per motivi di eccezionale gravità; in tal caso detti alunni saranno fatti accompagnare in Presidenza.
19. Gli insegnanti che hanno particolari motivi di lamentela per quanto riguarda la condotta degli alunni, informeranno il Coordinatore didattico e pedagogico, che interverrà e ne darà comunicazione alla famiglia.
20. Nella scelta dei libri di testo i docenti considereranno, oltre agli orientamenti e alle indicazioni delle varie componenti della comunità educativa, le finalità della proposta cristiana della scuola.
21. Onde evitare disdicevoli compromessi o situazioni di obbligo, si invitano gli insegnanti ad astenersi dal coltivare relazioni personali con gli alunni e con le famiglie al di fuori di un rapporto educativo e didattico.
22. Nei giorni e nelle ore fissate per il colloquio con i genitori, gli insegnanti potranno attendere e ricevere le famiglie stesse nell'apposito locale, oppure utilizzare quando concordato gli spazi virtuali organizzati dalla Scuola.
23. E' fatto esplicito divieto ai docenti di impartire lezioni private agli alunni delle classi del proprio corso e di esaminare candidati ai quali abbiano impartito lezioni private.

24. Il docente è tenuto al segreto d'ufficio sugli argomenti trattati nei Consigli di Classe e durante le operazioni di scrutinio e per ogni situazione familiare presentata dai genitori.
25. Perché l'opera educativa e didattica della scuola riesca il più possibile efficace, si richiamano tutti gli insegnanti sulla necessità di comunicare agli alunni, per ogni materia di studio, gli obiettivi specifici, che la scuola si propone di raggiungere e di cui la valutazione terrà conto.
26. Nell'impegno della loro professionalità, intesa come trasmissione della cultura e come intervento diretto nella formazione degli alunni, gli insegnanti prediligano un rapporto educativo aperto e disponibile, rispettoso di ogni individuo in considerazione delle complesse problematiche della crescita umana degli studenti.
27. In periodo di emergenza epidemiologica è tenuto a rispettare tutte le disposizioni relative al COVID-19 che sono state consegnate attraverso momento informativo/formativo e attraverso documentazione cartacea (informativa relativa all'emergenza da Covid-19 per il personale dipendente dell'Istituto e protocolli) e nello specifico sarà sua cura attuare quanto di seguito:
  - E' consapevole ed accetta il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda, nonché di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
  - Si impegna a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
  - Si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
  - E' inoltre consapevole che l'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da Covid-19, è subordinato alla certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, la quale dovrà essere fornita al datore di lavoro.
  - Avviserà la Direzione dell'Istituto qualora ravvisasse comportamenti non adeguati da parte di terzi rispetto alle norme anticontagio.

Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al Contratto Collettivo di lavoro, al Progetto Educativo agli usi e alla prassi vigente nell'Istituto.